



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 253 DEL 20/12/2018

OGGETTO:

Indizione di gara, mediante RDO del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per il servizio di manutenzione straordinaria delle attrezzature presso la mensa universitaria “Le Grazie” di Verona, di valore inferiore ad € 40.000,00,. C.I.G.: Z58262780B.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 21.09.2018 ad oggetto: “Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona” che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020”;

VISTO che con il Decreto di cui sopra, viene altresì approvata la previsione di entrate e spese PEG 2018 (allegato G);

VISTO Il Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 28.03.2018 ad oggetto “Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017, Programma delle attività per l'anno 2018, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e Programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione”;

RICHIAMATA la nota di cui al prot. 0004560/2018 dalla quale si è determinata la necessità di effettuare i lavori straordinari di manutenzione degli impianti della cucina presso la mensa universitaria Le Grazie di Borgo Roma (VR);

CONSIDERATO che in vista della chiusura prevista per la mensa "Le Grazie" per l'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria della zona produzione della medesima si rende necessario la rimozione di tutte le attrezzature da cucina presenti nelle zone interessate dagli interventi e lo stoccaggio delle medesime in altro sito per tutta la durata dei lavori di cui sopra;

RITENUTO opportuno procedere, altresì, alla verifica dello stato delle attrezzature presenti nella cucina ed effettuare sulle medesime gli interventi di manutenzione straordinaria laddove necessari per ripristinarne la migliore funzionalità;

RITENUTO opportuno indire una procedura di gara da espletare sul Mepa, Richiesta di Offerta (RDO) aperta ai fornitori iscritti, per un servizio che includa, per le attrezzature da cucina, la verifica, lo smontaggio, il trasporto, lo stoccaggio, l'eventuale intervento di riparazione e, al termine dei previsti lavori straordinari, il rientro, l'installazione, gli allacciamenti e la messa in funzione (con le certificazioni del caso) presso la mensa universitaria "Le Grazie" di Verona;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 703/0 "Manutenzione e funzionamento mense convenzionate";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché, per il tipo di appalto e l'entità delle prestazioni, la suddivisione rappresenterebbe un aggravio della procedura e sarebbe di ostacolo al corretto svolgimento del servizio;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di verificare la funzionalità delle attrezzature della mensa Borgo Roma e consentire i lavori nella zona cucine della medesima;
- l'oggetto del contratto è il servizio di verifica e movimentazione delle attrezzature della mensa "Le Grazie" di Borgo Roma (VR);
- Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando "Servizi" - Categoria "Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature" – sottogruppo "Assistenza, manutenzione e riparazione di arredi, attrezzature alberghiere, di ristorazione e catering" integrate e/o modificate dalla documentazione di gara Codice CPV 50882000-1 – "Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di ristorazione";
- di dare atto che l'importo presunto (stimato) dell'appalto è pari a 35.000,00 oltre iva e oneri per la sicurezza pari ad euro 00,00 per un totale complessivo pari ad € 42.700,00 iva inclusa;

- il sistema ed il criterio di gara sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 con ribasso percentuale di sconto sulla manodopera e su listini dei pezzi di ricambio;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.) ma il servizio è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una Richiesta di Offerta aperta ai fornitori abilitati nella suddetta categoria;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti pubblici con particolare riferimento all'art. 36 riguardante le procedure negoziate sottosoglia;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 02 del 30/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano della Performance 2018 – 2020";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020.";

VISTO il bilancio di previsione 2018/2020 approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire la procedura di affidamento di gara tramite RDO sul MEPA, per il servizio di verifica, smontaggio, trasporto, stoccaggio, eventuale intervento di riparazione, rientro, l'installazione, gli allacciamenti e la messa in funzione presso la mensa universitaria "Le Grazie" di Verona (al termine dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti) delle attrezzature da cucina presso la mensa universitaria "Le Grazie" di Verona;
3. di prenotare l'impegno di spesa di complessivi € 42.700,00 (iva inclusa) sulla missione 4 programma 7 titolo 1 macroaggregato 103 capitolo/art. 703/0 "Manutenzione e funzionamento mense convenzionate" sul bilancio di previsione 2018/2020 – anno 2019 che presenta la necessaria copertura finanziaria;

4. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità è prevista entro il 31/12/2019;
6. approvare la documentazione di gara - Foglio patti e condizioni sub a) quali parti integranti del presente provvedimento;
7. di dare atto che l'importo presunto e stimato dell'appalto è pari a 35.000,00 oltre iva e oneri per la sicurezza pari ad euro 00,00 per un totale complessivo pari ad € 42.700,00 IVA compresa;
8. di dare atto che l'aggiudicazione viene disposta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ottenuto con lo sconto sulla manodopera e sui listini prezzi di ricambio;
9. di nominare quale RUP la dott.ssa Francesca Ferigo;
10. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
11. di dare atto che la forma contrattuale si identifica nel documento di stipula generato dal MEPA;
12. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnati è il seguente: Z58262780B;
13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
14. di aver reso edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel "Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 20/12/2013, in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante trasmissione dell'indirizzo url del sito aziendale ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "amministrazione trasparente";
15. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio ed, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012;

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

L'istruttore

Geom. Marco Sitta

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Francesca Ferigo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 42.700,00 sul capitolo/art.
4-7-1-103-703/0

del Conto / del Bilancio 2018/2020

dal n. 227/2019 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 20/12/2018

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE PRESENTI
NELLA CUCINA E LAVAGGIO DELLA MENSA UNIVERSITARIA "LE GRAZIE" di
BORGO ROMA VERONA**

CIG: Z58262780B

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- A) La verifica in situ delle macchine ed attrezzature di cucina (elettrodomestici, macchine, tavoli, lavelli e armadi da cucina, etc) con formulazione e trasmissione al DEC di un report per ogni macchina e/o attrezzatura indicante:
 - Descrizione della macchina/attrezzatura, matricola (ove presente) costruttore ed Anno di costruzione se determinabili;
 - Adeguatezza e rispondenza alle normative vigenti;
 - Regolarità, difetti di funzionamento, anomalie riscontrate;
 - Classificazione Riparabile / Non Riparabile (reperibilità ricambi originali);
 - Qualora riparabile, il costo per le riparazioni (preventivo con indicate dettagliatamente le voci di costo per materiali, ricambi e manodopera);
- B) La disinstallazione di tutte le attrezzature presenti nei locali cucina/lavaggio della mensa;
- C) lo spostamento al di fuori della struttura (presso i piazzali esterni o in altro sedime adiacente alla struttura) delle attrezzature che sulla base dei riscontri di cui al punto A) saranno giudicate dal DEC non più Utilizzabili e/o destinate allo smaltimento che sarà a cura di ESU.
- D) Il trasporto delle attrezzature che sulla base dei riscontri di cui al punto A) saranno giudicate dal DEC ancora funzionali/utilizzabili e/o riparabili, e lo stoccaggio presso la propria sede e/o magazzino per la durata contrattuale.
- E) L'eventuale riparazione delle attrezzature del punto D su richiesta dal DEC secondo le modalità indicate nella scheda di preventivo (punto A).

F) Il trasporto e la movimentazione di tutte le attrezzature di cui al punto D dalla sede/magazzino dell'affidatario alla mensa di cui all'art. 6 nei tempi e nei modi indicati dal DEC.

G) La reinstallazione ed il montaggio/allaccio di tutte le attrezzature di cui al punto D) presso i locali della mensa secondo le indicazioni del DEC.

Il fornitore si impegna a conservare tutte le attrezzature con la cura e diligenza professionale e a riconsegnarle riparate e perfettamente funzionanti "pronte per l'uso".

Art. 2. DURATA DEL CONTRATTO

Durata contratto: 6 mesi e decorre dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma elettronica MEPA oltre ad un'eventuale proroga di 6 mesi ovvero al raggiungimento del totale complessivo posto quale importo a base di gara al netto dello sconto offerto.

Art. 3. TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene tramite Procedura Telematica sottosoglia negoziata (RDO aperta a tutti) ai sensi dell'art 36 del D.lgs n. 50/2016 nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Le condizioni del Contratto, sono stabilite dal presente documento che sostituisce o integra le Condizioni Generali di Contratto.

L'importo complessivo presunto per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 1 è pari ad € 35.000,00 oltre IVA. Si precisa sin d'ora che l'importo contrattuale è puramente indicativo e rappresenta solamente il limite massimo di spesa previsto per il presente appalto che potrà essere anche inferiore a quanto sopra indicato. Qualora alla scadenza del contratto, l'importo complessivo degli interventi eseguiti risulti inferiore all'importo di cui al paragrafo precedente, all'operatore sarà corrisposto solo l'importo relativo a quanto effettivamente eseguito senza che questi possa avanzare alcuna pretesa in merito.

La base d'asta per le attività di cui all'art. 1 è così ripartita:

1. MANODOPERA: Monte ore complessivo presunto e massimo di 140 ore di un installatore qualificato di quinta categoria (costo orario su listino ufficiale DEI del Genio Civile vol. Impianti Tecnologici – vol gennaio ed. 2018).

- importo presunto non ribassato di €. 5.000,00 comprensivo di spese generali ed utile di impresa. che si assume pari al 28,7%.

2. MATERIALI RIPARAZIONE: Costo dei materiali e per la riparazione (punto E) sulle macchine non a priori determinabili in quanto saranno oggetto dei riscontri di cui al punto A). Sarà composto in via indicativa principalmente dai ricambi e materiali impiegati per le riparazioni il cui prezzo verrà determinato dai listini prezzi aggiornati della case costruttrici cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.
- Importo presunto €. 30.000,00 oltre IVA. Importo indicativo che ne costituisce il limite massimo.
3. Attività afferenti quali il trasporto, la movimentazione dei beni da e per la mensa e lo stoccaggio degli stessi (punti D e F) dovrà essere effettuato con personale competente e mezzi idonei per tipologia e struttura.
- L'attività si intende compensata nelle voci di cui ai precedenti punti 1 e 2;

Dette cifre potranno subire variazioni a seguito dell'accertamento puntuale dello stato delle macchine di cui al punto A). Di ciò l'appaltatore non può trarre argomento per richiedere compensi aggiuntivi o spettanze al di fuori dei prezzi determinati nelle modalità di cui sopra.

Sulla scorta delle valutazioni effettuate si ritiene che gli oneri per l'eliminazione delle interferenze possano essere considerati nulli, dato che i rischi da interferenza possono essere

eliminati con opportune procedure e comportamenti, quali ad esempio la semplice separazione temporale e spaziale delle attività.

È previsto dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante/direttore tecnico o di un suo delegato con funzioni tecniche, purché dipendente dell'operatore economico (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di guida).

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti e le relative attrezzature di cui all'art. 1. L'Amministrazione a conferma dell'effettuato sopralluogo procederà a rilasciare

apposita dichiarazione che dovrà essere inserita, nella documentazione richiesta nella procedura telematica.

Il sopralluogo dovrà essere concordato con il DEC entro i termini di gara mediante recapiti indicati **all'art. 7** del presente documento.

Per la presente procedura sono richiesti i seguenti documenti:

1. Il presente documento firmato digitalmente;
2. DGUE;
3. Tracciabilità dei flussi finanziari;
4. Conflitto di interesse;
5. Offerta economica predisposta dal Sistema;
6. Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art. 4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, sulla base delle seguenti voci:

- 1) Ribasso percentuale sulla manodopera (per le attività del punto A, B, e G).

Si presume un monte ore complessivo massimo di circa 140 ore di un installatore qualificato di quinta categoria (costo orario su listino ufficiale DEI del Genio Civile vol. Impianti Tecnologici – vol gennaio ed. 2018). Per un importo massimo presunto non ribassato di €. 5.000,00 comprensivo di spese generali ed utile di impresa che si assume pari al 28,7% – Il ribasso offerto in gara viene applicato sulla sola parte relativa all'utile di impresa pari ad €.1.390,00.

- 2) Ribasso sui listini dei materiali di ricambio e per le riparazioni sulle macchine che non sono a priori determinabili (lett. E).

Importo presunto €. 30.000,00.

Art. 5. CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

L'impresa contraente dovrà farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo mediante pagamento con F24 come da indicazioni che saranno fornite in seguito.

Art. 6. IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO

Gli immobili di riferimento per gli interventi di cui al presente capitolato che potranno essere verificati in sede di sopralluogo ed espletamento del servizio richiesto, sono i seguenti:

- a) Mensa “Le Grazie” in Zona B.go Roma, Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona.

L'appaltatore con la sottoscrizione del contratto, prende atto e si impegna, applicando le stesse condizioni e modalità esecutive, ad eseguire verifiche e riparazioni di attrezzature localizzate in altri punti di ristoro (tutti dislocati entro la città di Verona) mantenendo invariate le condizioni economiche dell'offerta per un periodo di tre anni dalla stipula del contratto medesimo;

Art. 7. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E DEC

Il Responsabile di Procedimento è la dott.ssa Francesca Ferigo, Responsabile dell'Area Affari Generali, LL.PP e Patrimonio.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è il geom. Sitta Marco –
marco.sitta@esu.vr.it

Art. 8. REFERENTE TECNICO

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve designare una persona in possesso di idonei requisiti di capacità tecnica, che assumerà il ruolo di Referente per l'impresa il quale dovrà fornire i seguenti recapiti: Telefono cellulare ,Telefono fisso,Posta elettronica

Il Referente sarà l'interlocutore del DEC nella gestione degli interventi, egli dovrà ricevere le richieste di intervento e coordinare le medesime affinché vengano evase secondo i termini del presente documento.

Art. 9. PRESCRIZIONI SULLA SICUREZZA

Come regola generale tutti gli interventi devono essere concordati e calendarizzati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e comunicati al RSPP.

Le operazioni di carico-scarico delle attrezzature dovranno essere effettuate nei tempi e nei modi concordati con il DEC.

Eventuali movimentazioni con l'ausilio di carrelli o muletti, all'interno delle aree comuni deve essere pianificato in accordo con il DEC e deve essere effettuato da personale addestrato, prudente e responsabile, nel rispetto del regolamento interno. Durante le manovre e nei

passaggi con scarsa visibilità dovrà essere adottato un sistema acustico di segnalazione o il supporto di un altro operatore.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre assicurare ai propri dipendenti una adeguata formazione, informazione e addestramento per le mansioni che è chiamato a svolgere (art. 18, c.1, let. l; art. 36 e art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i).

La ditta appaltatrice deve fornire i DPI necessari allo svolgimento delle diverse attività (art. 77 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e farsi carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti.

Il Personale dell'impresa/ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere sempre munito di una tessera di riconoscimento, visibile sulla divisa, corredata di foto, che contenga le generalità del dipendente e della ditta per la quale lavora, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione secondo le modalità previste dal D.Lgs. 81/08 (art. 18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8) e dell'art. 5 della Legge 136/2010. Si richiede inoltre l'uso di un abbigliamento di lavoro che identifichi facilmente il personale della ditta.

Nelle situazioni di emergenza il personale delle ditte deve sempre rapportarsi con il dipendente interno preposto (coordinatori dei vari elementi organizzativi) ed adeguarsi a quanto previsto dal manuale operativo per le emergenze.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Art. 10 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'Art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 12. VARIAZIONI ENTRO IL 20%

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 14. CONTABILITA' DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra il DEC e il Referente secondo la cronologia delle operazioni previste (art. 1)

Voci A-B-G: Secondo le effettive ore di presenza presso e strutture Esu;

Voce E: Secondo la componentistica di ricambio impiegata cui applicare i listini prezzi ufficiali delle ditte costruttrici e/o di settore presi a riferimento ribassati dello sconto offerto in fase di gara e la manodopera impiegata nelle suddette operazioni per il cui compenso saranno applicati i prezzi unitari di cui alla voce "MANODOPERA" così come determinati all'art. 4 punto 1.

Le voci di costo indicate nel rapporto (prezzi e quantità) di ogni intervento saranno verificate dal DEC, l'appaltatore per ogni macchina/attrezzatura riparata/ricondizionata stilerà una scheda report con indicate dettagliatamente tutte le voci di costo ed i riferimenti ai listini di competenza;

Sarà inoltre cura ed obbligo dell'appaltatore fornire, a giustificazione dei prezzi applicati, la fornitura dei listini ufficiali dei componenti impiegati.

La verifica della contabilità potrà avvenire anche sulla base di sopralluoghi congiunti.

Art. 15. CERTIFICAZIONE

Le attività andranno svolte da personale specializzato DM 37/08 – I componenti di ricambio impiegati e i materiali vari dovranno essere tutti di prima qualità e certificati idonei per l'uso nonchè approvati dal costruttore delle singole macchine.

Art. 16. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa dal DEC non oltre 60 giorni dalla ultimazione

dell'esecuzione (o dalla ricezione di certificazione se prevista), comunque non prima della reinstallazione e messa in funzione della macchina/attrzzatura riparata.

Art. 17. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura emessa a seguito della ricezione da parte dell'Appaltatore del Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal DEC.

Al pagamento , l'ESU di Verona provvederà con bonifico bancario e dietro presentazione di fattura elettronica, fatta pervenire tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UF5AXS.

Sulle somme dovute saranno operate – nel rispetto della normativa fiscale – le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a ESU di Verona a titolo di penale.

L'appaltatore inserirà sulla fattura gli estremi identificativi relativi all'impegno di spesa ed al capitolo, previamente comunicati da ESU di Verona, il C.I.G., nonché i dati necessari all'emissione del mandato di pagamento come il codice fiscale, la partita I.V.A., la banca, ed i suoi identificativi, presso la quale effettuare il bonifico, nonché il codice IBAN.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato, peraltro, all'acquisizione della documentazione relativa alla dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (D.U.R.C.).

A pena di nullità assoluta, l'appaltatore/appaltatori si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione del servizio e, comunque, delle attività previste nel Contratto e nei relativi allegati; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, ESU di Verona potrà risolvere di diritto il contratto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 18. PENALI e GARANZIE

Ferme restando le tempistiche generali di contratto, sugli ordini di intervento del DEC l'appaltatore dovrà poter intervenire entro 24 ore dalla richiesta.

In caso di tardiva o incompleta esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il DEC in sede di verifica del cronoprogramma, monitora lo stato di avanzamento dei lavori e in caso di ritardi delle esecuzioni, con nota indirizzata al RUP propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Tutti gli interventi eseguiti hanno garanzia di 12 mesi sulle componenti sostituite.

Art. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;

- mancato rispetto dei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro ed igienico sanitarie;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 20. RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno cinque giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite p.e.c. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 21. PREZZO OFFERTO - REVISIONE PREZZI

Con l'offerta l'appaltatore deve intendere compensati tutti gli oneri e rischi necessari per dare i lavori conclusi a regola d'arte, certificazioni incluse.

Data la breve durata contrattuale non è prevista la revisione e/o adeguamento dei prezzi.

Art. 22. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 23. SUBAPPALTO

È ammesso nelle forme di legge il subappalto. Qualora l'appaltatore intenda usufruire del subappalto sono a proprio intero carico gli oneri di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché tutti gli oneri relativi al Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, che verrà nominato tra i tecnici di fiducia dell'Azienda e le cui prestazioni verranno pagate dall'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore ogni onere economico che la stazione appaltante dovesse avere per la richiesta di subappalto in sé, ad esempio ulteriori redazioni di DUVRI, altre pratiche amministrative conseguenti.

Art. 24. NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'Amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 25. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e/o altri lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità.

Il personale impiegato a tale scopo dovrà indossare cartellino identificativo con il nome e cognome dell'Operatore e la ragione sociale dell'Appaltatore.

Art. 26. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento Aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento" pubblicato sul sito:

http://www.esu.vr.it/html/uploads/media/DCA_n_30_del_20_12_2013.pdf

Art. 27. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario gli oneri di stipula del contratto che avverrà mediante sottoscrizione del documento generato dalla piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

L'impresa contraente dovrà farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo. Il Documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16,00 per ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. L'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al versamento. La corresponsione dovrà essere effettuata con versamento mediante modello F24, indicando come codice tributo 2501.

Art. 28. PRIVACY

La ditta aggiudicataria è obbligata, a:

- a mantenere la privacy, anche successivamente alla cessazione del contratto, su informazioni in merito a fatti o soggetti di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico di cui trattasi;

- ad individuare, all'atto della stipula del contratto, un responsabile del servizio che sarà referente nei confronti dell'ESU; in caso di sostituzione del referente dovrà essere data immediata comunicazione all'Ente che si riserverà di accettare;
- sostituire con immediatezza il personale non gradito all'ESU
- far pervenire tempestivamente, all'ESU comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione dei servizi manutenzione;
- accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di prestazioni per sopraggiunte necessità.

Art. 29. FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto dal giudice, sarà competente il Tribunale di Verona.

Sommario

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO.....	6
Art. 2. DURATA DEL CONTRATTO	7
Art. 3. TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO	7
Art. 4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	9
Art. 5. CONTRATTO.....	9
Art. 6. IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO	10
Art. 7. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E DEC.....	10
Art. 8. REFERENTE TECNICO	10
Art. 9. PRESCRIZIONI SULLA SICUREZZA.....	10
Art. 10 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	11
Art. 11. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
Art. 12. VARIAZIONI ENTRO IL 20%	12
Art. 13. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – IL VERBALE DI SOSPENSIONE	12
Art. 14. CONTABILITA' DEI LAVORI.....	13
Art. 15. CERTIFICAZIONE	13
Art. 16. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	14
Art. 17. PAGAMENTI E FATTURAZIONE	14
Art. 18. PENALI e GARANZIE	15
Art. 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
Art. 20. RECESSO.....	16
Art. 21. PREZZO OFFERTO - REVISIONE PREZZI	16
Art. 22. CESSIONE DEL CONTRATTO	17
Art. 23. SUBAPPALTO.....	17
Art. 24. NUOVE CONVENZIONI CONSIP	17
Art. 25. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	17
Art. 26. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	18
Art. 27. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO	18
Art. 28. PRIVACY	18
Art. 29. FORO COMPETENTE	19

